



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

RELAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021

Sommario

1. Premessa	3
2. Il budget economico	3
A) Proventi operativi	4
<i>I) Proventi Propri</i>	4
<i>II) Contributi</i>	5
<i>V) Altri proventi e ricavi diversi</i>	6
B) Costi operativi	7
<i>VIII) Costi del personale</i>	7
<i>IX) Costi della gestione corrente</i>	9
<i>X) Ammortamenti e svalutazioni</i>	11
<i>XII) Oneri diversi di gestione</i>	11
C) Proventi e oneri finanziari	11
F) Imposte sul reddito dell'esercizio coorenti, differite, anticipate	11
3. Il budget degli investimenti	11
4. Il budget progetti	12
5. Previsione triennale	15

- PREMESSA

Ai fini della predisposizione della presente relazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2021 e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023, di cui all'art. 1, comma 2, lettere a) e b), del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, si è tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia, seguendo gli schemi ministeriali (Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 925) nel rispetto dei principi contabili previsti dalla disciplina speciale del Decreto n. 19/2014, aggiornati da ultimo con il Decreto Interministeriale n. 394, dell'8 giugno 2017. Il documento ha tenuto conto delle entrate attese per il prossimo triennio, delle spese fisse e ripetibili per le quali l'Ateneo ha già assunto obbligazioni nei confronti di terzi nonché dei budget richiesti dalle strutture didattiche, di ricerca e dalla Direzione generale. Sono inoltre state recepite le indicazioni contenute nel documento allegato 2 alla deliberazione del Consiglio dell'Università n. 87 del 20 novembre 2020, concernenti le riduzioni ai budget - richiesti dalle Strutture didattiche e di ricerca, dalle Commissioni consiliari e dal Rettore nell'ambito del ciclo della programmazione - recepite dal Senato accademico nella seduta del 25 novembre 2020 con deliberazione n. 93 e le riduzioni richieste alla Direzione generale.

- IL BUDGET ECONOMICO

Il Bilancio di Previsione, contrapponendo i costi ed i ricavi presunti di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico di previsione della gestione del periodo considerato misurando, in questo modo, l'incremento o il decremento atteso del Patrimonio Netto dell'Ateneo.

Per il triennio di previsione 2021/2023, in relazione alle attività di programmazione della Direzione generale e delle strutture didattiche e di ricerca, si prevede un disequilibrio di circa 490.640 euro ampiamente coperto dal Patrimonio Netto libero dell'Ateneo, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

	2021	2022	2023
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-286.174	-127.650	-76.816
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	286.174	127.650	76.816

Tale previsione è stata fatta in relazione ai trasferimenti regionali previsti nella Legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 e dal disegno di Legge regionale all'ordine del giorno del Consiglio regionale del 15 dicembre 2020, approvato nella seduta del 16 dicembre 2020, che si sommano alle previsioni di entrata dei trasferimenti statali e alla contribuzione studentesca a cui si contrappongono i costi per il reclutamento del personale, per le obbligazioni pluriennali assunte, nonché per l'acquisizione di beni e servizi e il godimento di beni di terzi previsti per il prossimo triennio. Inoltre, nel budget di previsione triennale, si è tenuto conto dei progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, da Enti pubblici, da Enti privati e dal Ministero (PRIN)

per la quota di competenza dei rispettivi anni in relazione ai cronoprogrammi presentati in fase di candidatura.

Sul Budget Economico di previsione triennale è stata inserita, altresì, la gestione dei fondi per l'attività scientifica e di ricerca appositamente destinati dal Consiglio ai dipartimenti, come specificato nella sezione dedicata ai progetti ad oggi approvati.

Approfondendo l'analisi del budget economico, secondo la struttura proposta in forma scalare e per natura, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925/2015, si dettaglia l'attività gestionale come segue:

- A) Proventi operativi;
- B) Costi operativi;
- C) Proventi e oneri finanziari;
- D) Rettifiche di valore di attività finanziarie;
- E) Proventi e oneri straordinari;
- F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Il risultato economico presunto, per l'anno 2021, è negativo per euro **286.174** e per il rispetto dell'equilibrio di bilancio, si propone che la perdita presunta venga riassorbita dall'utilizzo del Patrimonio Netto libero accertato nell'ultimo bilancio approvato. Da segnalare che, anche nell'esercizio 2020, la perdita presunta era stata stimata in **270.796** euro mentre ad oggi si prospetta un risultato di esercizio positivo, seppur contenuto.

A) Proventi operativi

L'ammontare dei proventi operativi è pari ad euro 10.368.685 in linea con la previsione dell'esercizio precedente, e si compone di:

- I) Proventi propri per euro **1.866.236**;
- II) Contributi per euro **8.442.859**;
- III) Proventi per attività assistenziale per euro 0;
- IV) Proventi per gestione diretta interventi per diritto allo studio per euro 0;
- V) Altri proventi e ricavi diversi per euro **59.591**;
- VI) Variazioni di rimanenze per euro 0;
- VII) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni per euro 0.

I) Proventi Propri

Nei proventi propri rientrano:

- I.1) Proventi per la didattica per euro **1.600.000**;
- I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per euro **10.384**;
- I.3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi per euro **255.852**.

I proventi propri sono indicati in relazione all'ammontare introitato nel corso del 2020 e alle proiezioni prudenziali effettuate dagli uffici della Direzione generale sulla base dei dati ad oggi in possesso degli stessi.

Con riferimento ai proventi per la didattica, si ricorda che il Consiglio dell'Università, nella seduta del 21 maggio 2020, ha approvato un nuovo sistema delle tasse e dei contributi

universitari, per l'a.a. 2020/2021, che si è tradotto in una modifica delle soglie delle fasce che favorisce la collocazione di alcuni studenti nella fascia immediatamente inferiore e che ha comportato l'introduzione della VI^a fascia destinata agli studenti con Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario superiore a 60.000.00 (sessantamila/00) euro e agli studenti che non comunicano il valore del proprio Isee, la diminuzione degli importi relativamente a tutte le fasce esclusa la VI^a, l'estensione a tutti gli studenti delle disposizioni concernenti l'esonero per merito relativo agli iscritti ai corsi di laurea triennale ed infine l'eliminazione dell'incremento delle tasse per gli studenti in possesso di titolo di studio pari o superiore al corso di iscrizione.

Tali misure, insieme al mancato introito della seconda e della terza rata previste per febbraio e maggio 2021 a seguito della non attivazione del primo anno del Corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la promozione delle aree montane, per l'anno accademico 2020/2021 - in ragione del numero di potenziali immatricolati risultato inferiore alla soglia minima prevista dal bando - ha determinato una riduzione della stima relativa dei proventi, rispetto all'esercizio passato.

Per quanto concerne:

- i Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, la previsione pari a euro **10.384** fa riferimento alle attività in conto terzi con il Parco del Mont Avic e il Forte di Bard denominata "Realizzazione di uno studio denominato "Il turismo rivolto alla natura e alla cultura: una possibile strategia comune per il Parco del Mont Avic e per il Forte di Bard a favore della bassa valle" (euro 3.434) e all'attività in conto terzi con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Unità Sanitaria Locale denominata "Realizzazione di attività formative in ambito socio-sanitario" (euro 6.950);
- i Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi, l'importo di euro **255.852** include il finanziamento di tre progetti PRIN, finanziati dal Ministero, per complessivi euro 96.002; della Convenzione tra l'Università e il Comune di Gaglianico (AQ) per l'attivazione di una borsa di ricerca nell'ambito del progetto "Montagne in Movimento" per euro 5.000; del progetto "CMP3VDA - 5000genomi@VdA" per euro 28.000; del "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020 – Progetto RISK-COM" per euro 94.850 e del "Progetto n. 5162 GIOVANI nell'ambito del Piano integrato PITEM-PROSOL finanziato dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/20 (FESR)" per euro 32.000.

II) Contributi

All'interno della categoria in esame si registrano le seguenti tipologie:

- 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali per euro **635.000** (di cui 60.000 finalizzati alla mobilità Erasmus);
- 2) Contributi dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per euro **7.500.000**;
- 3) Contributi da altre Amministrazioni locali per euro 0;
- 4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo per euro **240.823** (relativi ai contributi finalizzati per le borse Erasmus (euro 173.926) e per il progetto "PRIMO -

Persévérance, Réussite, Insertion, Motivation. Alliance éducative transfrontalière pour la prévention du décrochage scolaire” (euro 65.917).

- 5) Contributi da Università per euro 0;
- 6) Contributi da altri (pubblici) per euro 0;
- 7) Contributi da altri (privati) per euro **67.036** (relativi ai due progetti della Fondazione CRT denominati “Immigrazione. Traiettorie inclusive degli immigrati nei luoghi di lavoro: una ricerca in Valle d'Aosta” e “Il Costing nelle Aziende di Servizi alla Persona: il caso delle Microcomunità in Valle d'Aosta” pari complessivamente ad euro 42.457, al progetto Cariplo “Green spaces for active living: older adults perspectives” pari ad euro 17.079 e al trasferimento da parte della Fondazione Chanoux a titolo di cofinanziamento di un assegno di ricerca per euro 7.500).

La categoria dei contributi rappresenta la principale fonte di ricavi per l'Ateneo con un complessivo stimato, per l'anno 2021, di euro 8.442.859 che rappresenta l'81% del totale dei ricavi. L'ammontare è determinato in via prevalente dai trasferimenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (635.000) e della Regione Autonoma Valle d'Aosta (7.500.000). I primi sono stati stimati in relazione all'andamento degli esercizi precedenti non essendoci, ad oggi, comunicazioni ufficiali da parte del Ministero sugli stanziamenti a Bilancio dello Stato per le università non statali per il prossimo anno. Si ricorda, inoltre, che il Ministero ha inserito all'interno del trasferimento corrente la quota parte destinata alla mobilità Erasmus per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023. Tale entrata è da considerarsi finalizzata e non liberamente allocabile ed è stata stimata, in relazione all'andamento degli esercizi precedenti, in euro 60.000.

Sempre nell'ambito dei trasferimenti per la mobilità Erasmus, l'Ateneo ha previsto uno stanziamento dall'Unione Europea, erogato per il tramite dell'Agenzia INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa, per complessivi euro 173.926. L'ammontare per le risorse Erasmus trova corrispondenza nei relativi costi a sostegno degli studenti.

Per quanto concerne, invece, il trasferimento regionale si rinvia a quanto descritto in premessa.

V) Altri proventi e ricavi diversi

Sono indicati in tale voce i proventi per la concessione degli spazi per i distributori di alimenti e bevande (euro 24.591), a seguito del rinnovo del contratto di concessione relativo al servizio di somministrazione di bevande calde, fredde ed alimenti solidi preconfezionati a mezzo di distributori automatici e semiautomatici presso le sedi dell'Università della Valle d'Aosta per il periodo 1° aprile 2019 – 31 marzo 2022 (prot. Univda n. 4282/2019).

Sono inoltre stati inseriti i proventi per l'affitto delle stanze dello studentato (euro 35.000), sulla base degli studenti attualmente presenti nello studentato e della previsione di iscritti per l'anno accademico 2021/2022.

B) Costi operativi

L'ammontare complessivo dei costi indicati nel budget economico, per l'esercizio 2021, è pari ad euro 10.167.066, in diminuzione di un 4% rispetto all'esercizio 2020, per effetto di una leggera contrazione sia dei fondi destinati ai progetti, finanziati con fondi esterni e di Ateneo, sia di una contrazione dei Costi per la gestione corrente (-4%). Da evidenziare, altresì, che costi connessi all'IRAP sono stati postati nella sezione "F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate", anziché all'interno della voce VIII Costi del personale, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015 n. 925 ed alla nota MUR prot. Univda n. 5188, del 15 aprile 2020.

La voce in esame si compone dei seguenti costi:

- VIII) Costi del personale per euro **7.548.559**;
- IX) Costi della gestione corrente per euro **2.487.407**;
- X) Ammortamenti e svalutazioni per euro **120.000**;
- XI) Accantonamenti rischi e oneri per euro 0;
- XII) Oneri diversi di gestione per euro **11.100**.

VIII) Costi del personale

I costi del personale sono così suddivisi:

- 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per euro 4.706.196 di cui:
 - a) docenti/ricercatori per euro 3.929.609;
 - b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc..) per euro 241.747, di cui un 78% a valere sui progetti di ricerca finanziati con fondi esterni e in via residuale per una collaborazione di ricerca nell'ambito delle attività della Struttura di ricerca CT-TEM e per incarichi conferiti nell'ambito della gestione dei fondi destinati alle attività scientifiche dei Dipartimenti;
 - c) docenti a contratto per euro 506.560 (fabbisogno docenti a contratto II semestre a.a. 2020/2021 e I semestre a.a. 2021/2022);
 - d) esperti linguistici per euro 0;
 - e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica per euro 28.280, principalmente per incarichi conferiti nell'ambito della gestione dei fondi destinati alle attività scientifiche dei Dipartimenti, finanziati dall'Ateneo e in via residuale per incarichi conferiti nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati con fondi esterni;
- 2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 2.842.362.

La categoria in esame rappresenta la più significativa voce di costo del budget e corrisponde al 74% del totale dei costi, a cui occorre, ulteriormente, sommare i costi per l'IRAP retributivo (479.293)

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Il personale docente, in forza al 31 dicembre 2020, presso l'Università della Valle d'Aosta suddiviso in:

PERSONALE DOCENTE	DOTAZIONE AL 31/12/2020
Professori Ordinari	13
Professori Associati	20*
Ricercatori a tempo indeterminato	14
Ricercatori a tempo determinato	2
Docenti a contratto	97 (docenti a.a. 2019/2020)
Assegnisti di ricerca	8

*Di cui due docenti in aspettativa.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Il personale tecnico amministrativo in forza al 31 dicembre 2020 presso l'Università della Valle d'Aosta si compone di 58 unità assunte a tempo indeterminato e 5 unità a tempo determinato suddivise come segue:

	TOTALI	TEMPI INDETERMINATI	TEMPI DETERMINATI	DI CUI IN ASPETTATIVA
DIRIGENTI	5	3	2	1
D	21	20	1	
C2	26	24	2	1
B2	6	6		
A	5	5		
TOTALI	63	58	5	2

Nel corso dell'anno 2021, l'Ateneo, nel rispetto delle misure per il contenimento e controllo della spesa procederà al reclutamento di due risorse di personale tecnico-amministrativo necessarie ai fini del rispetto degli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 (1 unità di Categoria C – Posizione C2 ed 1 unità di Categoria B – Posizione B2) e alla sostituzione del personale cessato nel corso dell'anno 2020, così dettagliato:

- sostituzione di un docente di prima fascia in quiescenza dal 1° novembre 2020;
- sostituzione di un funzionario cessato il 1° novembre 2020.

Inoltre, in assenza di ulteriori trasferimenti e di un programma triennale di sviluppo dell'Ateneo, che sia strettamente correlato ad un piano triennale dei trasferimenti regionali, si procederà esclusivamente ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale cessate dal servizio nel 2020 e non sostituite e di quelle che cesseranno nel 2021.

Inoltre, compatibilmente alle disponibilità finanziarie e per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, l'Ateneo intende comunque assicurare:

- a) la sostituzione del personale in astensione per maternità;
- b) la sostituzione del personale in aspettativa;
- c) la sostituzione del personale cessato nella misura del 100%, anche valutando la trasformazione di unità di personale in categorie superiori;
- d) l'assunzione di personale a tempo determinato per specifici progetti o per trasformazione di rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, utilizzando lo strumento del contratto a termine contrattualmente previsto.

IX) Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano ad euro **2.487.407** e sono così suddivisi:

- 1) Costi per sostegno agli studenti per euro **356.120**;
- 2) Costi per il diritto allo studio per euro **166.000**;
- 3) Costi per l'attività editoriale per euro **20.422**;
- 4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati per euro **17.000**;
- 5) Acquisto di materiale di consumo per laboratori per euro 0;
- 6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori per euro 0;
- 7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico per euro **41.676**;
- 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per euro **834.672**;
- 9) Acquisto altri materiali per euro **35.924**;
- 10) Variazioni di rimanenze di materiali per euro 0;
- 11) Costi di godimento di beni di terzi per euro **643.469**;
- 12) Altri costi per euro **372.125**.

Il costo per il sostegno agli studenti, individuato in euro 356.120, si compone dei costi per le borse e la mobilità internazionale, così suddivisi:

- euro 850 per le Borse di studio per corsi di laurea e specializzazione;
- euro 254.750 per le Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali;
- euro 50.370 per le Borse di studio per stage all'estero;
- euro 3.000 per gli Altri interventi a favore degli studenti (azioni di supporto e placement);
- euro 47.150 derivanti dalle attività previste all'interno progetti finanziati con fondi esterni.

Il costo per il diritto allo studio, per l'anno 2021, è di euro 166.000 e si compone, per euro 160.000 di rimborsi tasse agli studenti risultati idonei nelle graduatorie predisposte dal competente ufficio della Regione Autonoma Valle d'Aosta e per euro 6.000 dalle attività di supporto agli studenti disabili.

I costi per l'attività editoriale, previsti per l'anno 2021, sono pari ad euro 20.422.

I costi per il trasferimento a partner di progetti coordinati, per un importo di euro 17.000 sono relativi agli oneri a carico dell'Ateneo per i doppi diplomi da erogare a favore dell'Université de Savoie di Chambéry.

I costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico ammontano ad euro 41.676, e comprendono il budget della Commissione biblioteca (euro 32.295) e il costo di materiale bibliografico nell'ambito delle attività scientifiche dipartimentali, dei progetti di ricerca, nonché delle richieste dei singoli uffici della direzione.

I costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, per l'anno 2021, sono pari ad euro 834.672 e si compongono delle seguenti voci:

- spese postali: euro 3.000;
- assicurazioni: euro 99.850;
- assistenza informatica e manutenzioni software: euro 65.500;
- spese per servizi di reception/guardiania e vigilanza: euro 65.000;
- spese notarili, legali e patrimonio: euro 5.000;
- spese per servizi connessi alla valutazione e selezione degli studenti: euro 16.000;
- utenze e canoni: euro 240.520;
- manutenzione e gestione strutture, impianti e macchinari: euro 79.900;
- pulizie locali: euro 100.000;
- promozione di Ateneo: euro 100.000;
- spese per servizi fiscali, previdenziali e per la sicurezza: euro 16.288;
- servizi bibliotecari (prestiti bibliotecari, voucher e quota associativa NILDE): euro 480;
- altre spese per servizi: euro 41.134, di cui euro 20.484 per servizi derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca gestiti dall'Ateneo;
- servizi di traslochi e facchinaggio: euro 2.000.

I costi per l'acquisto di altri materiali ammontano, per l'anno 2021, ad euro 35.924 ed includono la quota stimata per l'acquisto di materiali nell'ambito della gestione dei fondi per l'attività scientifica dipartimentale e dei progetti di ricerca.

Il costo per il godimento di beni di terzi, per l'anno 2021, ammonta ad euro 643.469 ed è così composto:

- locazioni e spese condominiali: euro 387.000;
- noleggi e spese accessorie: euro 17.000;
- sistemi informativi e aggiornamento software: euro 237.849;
- spese derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca gestiti dall'Ateneo, stimate in euro 1.620.

Nella voce "Altri costi", che per l'anno 2021 ammonta ad euro 372.125, rientrano le seguenti voci di costo:

- funzionamento e retribuzione organi istituzionali: euro 114.411;
- partecipazione a enti e associazioni: euro 28.881;
- altre spese generali per il personale: euro 115.110;

- spese per partecipazione a convegni e missioni svolte anche nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione e dall'Unione europea per euro 113.723.

X) Ammortamenti e svalutazioni

I costi per gli ammortamenti sono stati inseriti sulla base della proiezione al 31 dicembre 2020 della situazione dei beni presenti in inventario, per complessivi euro 120.000.

La stima è stata effettuata sulla base delle percentuali di ammortamento adottate dall'Ateneo e tenuto conto anche del budget investimenti.

XII) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi sono pari ad euro 11.100, nello specifico:

- imposte e tasse varie (Registro, TARI, TASI): euro 8.100;
- valori bollati: euro 1.500;
- altri tributi: euro 1.500.

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo negativo, pari ad euro 8.500, è relativo agli oneri bancari stimati per l'anno 2021 calcolati in relazione alle disposizioni contenute nella convenzione di cassa stipulata con la Banca incaricata del servizio (cfr Provvedimento del Dirigente dell'Area Finanze e Ricerca e Patrimonio n. 5, del 13 febbraio 2020 concernente "Servizio di Cassa dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste. Periodo 01 gennaio 2020 – 31 dicembre 2024. Numero di gara: 7543527. CIG: 8039317E3F. Modifica Convenzione Servizio di Cassa." e s.m. e i.). I costi sono in leggero aumento rispetto a quanto previsto nel budget 2020 e prudenzialmente continuano ad essere inseriti a zero gli interessi attivi sulle disponibilità di cassa.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Come anticipato nella sezione B) Costi operativi, all'interno della voce "F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate" sono stati postati euro 479.293 per i seguenti costi relativi all'IRAP (retributivo):

- | | |
|---|--------------|
| - IRAP su assegni fissi al personale docente e ricercatori a tempo indeterminato | euro 236.533 |
| - IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato | euro 9.915 |
| - IRAP docenti a contratto e compensi per personale esterno dedicato alla didattica | euro 33.769 |
| - IRAP su assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato | euro 175.584 |

- IRAP su compensi previsti all'interno dei progetti finanziati con fondi esterni euro 23.492

- IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti previsti, per l'anno 2021, ammontano ad euro 121.000, così ripartiti:

- altre immobilizzazioni immateriali per euro 30.000;
- impianti e attrezzature per euro 4.000;
- attrezzature scientifiche per euro 87.000.

Per quanto concerne l'acquisizione delle attrezzature scientifiche si evidenzia che lo stanziamento deriva dall'investimento previsto per le dotazioni tecnologiche dell'aula Magna e in parte dalla necessità di effettuare alcune sostituzioni delle attrezzature attualmente in uso in Ateneo.

- IL BUDGET PROGETTI

Lo stanziamento previsto per il 2021 per il budget progetti è determinato dal totale degli stanziamenti previsti per le attività scientifiche di ricerca che a seguito delle decurtazioni richieste dal Consiglio dell'Università ammontano ad euro 101.982 (77.500 per il Dipartimento SHS e 24.482 per il Dipartimento SEP) e dai progetti di ricerca finanziati dall'esterno per un ammontare complessivo nel triennio pari ad euro 550.390 così suddivisi:

	2021	2022	2023
FINANZIAMENTI ESTERNI PER L'ATTIVITA' DI RICERCA	400.169	100.735	49.486

I fondi sopra indicati si riferiscono ai seguenti progetti di ricerca già approvati dagli organi di Ateneo, i cui fondi verranno gestiti nel corso del prossimo triennio in relazione alla ripartizione sopra indicata.

Descrizione	Data Inizio	Data Fine	Importo di competenza 2021	Importo di competenza 2022	Importo di competenza 2023
Fondazione CRT - Immigrazione. Traiettorie inclusive degli immigrati nei luoghi di lavoro: una ricerca in Valle d'Aosta (prof. Benozzo)	01/09/2020	07/01/2023	€ 19.639,20	€ 5.360,80	-

Fondazione CRT - II Costing nelle Aziende di Servizi alla Persona: il caso delle Microcomunità in Valle d'Aosta (prof.ssa Cugini)	10/09/2020	07/01/2023	€ 22.817,77	€ 200,00	-
Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014-2020 – Progetto RISK-COM (prof.ssa Cattelino)	01/01/2020	31/12/2021	€ 94.850,00	-	
Progetto n. 5162 “GIOVANI” nell’ambito del Piano integrato PITEM-PROSOL finanziato dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/20 (FESR) (proff. Cattelino-Scacchi)	01/01/2020	11/06/2022	€ 32.000,00	€ 5.000,00	-
PRIMO - Perséverance, Réussite, Insertion, Motivation. Alliance éducative transfrontalière pour la prévention du décrochage scolaire	03/10/2019	30/09/2022	€ 66.896,65	€ 12.954,43	
PRIN BOBBIO - Maria Montessori form the past to the present. Reception and implementation of her educational method in Italy on the 150th anniversary of her birth	19/08/2019	19/02/2023	€ 10.715,41	€ 7.978,28	€ 4.000,00
PRIN BAJETTA - Classical Reception in Early Modern English Drama	20/01/2020	20/07/2023	€ 43.786,76	€ 29.287,55	€ 6.486,17
PRIN RAIMONDI - CLiMAIp: Corpus linguistics meets Alpine cultural heritage:	20/01/2020	20/07/2023	€ 41.500,00	€ 17.954,16	€ 14.000,00

documenting and safeguarding linguistic minorities in the Alps					
CARIPLO - Green spaces for active living: older adults perspectives	01/04/2019	14/04/2021	€ 17.079,13	-	-
CMP3VDA - 5000genomi@VdA	27/06/2020	31/12/2024	€ 28.000,00	€ 22.000,00	€ 25.000,00
Convenzione tra l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e il Comune di Gagliano Aterno (AQ) per l'attivazione di una borsa di ricerca nell'ambito del progetto "Montagne in Movimento" (prof.ssa Porcellana)	Sottoscrizione in corso	6 mesi	€ 5.000,00	-	.
CONTO TERZI PARCO DEL MONT AVIC-FORTE DI BARD – Realizzazione di uno studio denominato "Il turismo rivolto alla natura e alla cultura: una possibile strategia comune per il Parco del Mont Avic e per il Forte di Bard a favore della bassa valle"	Sottoscrizione in corso	28/02/2021	€ 3.433,61	-	-
CONTO TERZI RAVA-USL - Realizzazione di attività formative in ambito socio-sanitario.	01/10/2019	30/06/2021	€ 6.950,00	-	-
ASSEGNO PROF. GHEDA (SEP) COFINANZIATO DALLA FONDAZIONE CHANOUX	Da bandire		€ 7.500,00	-	-
Totale			€ 400.168,53	€ 100.735,22	€ 49.486,17

I costi sopra rappresentati sono stati suddivisi sui budget predisposti per il triennio, in relazione ai programmi pluriennali presentati e avendo cura di effettuare l'imputazione dei costi per natura. L'imputazione dei costi per i fondi di ricerca è stata invece calcolata tenendo conto dell'andamento pregresso seppur con un aumento dell'incertezza dovuta all'impatto della pandemia sulle tipologie di costo. Da segnalare infine che nella gran parte dei progetti è presente il costo per un assegno di ricerca e/o borsa di studio di collaborazione per attività di ricerca e il costo per incarichi di prestazione d'opera autonoma a soggetti esterni all'Ateneo. Per quanto concerne i ricavi sono stati esposti sulla base dell'inquadramento giuridico dell'ente finanziatore e della tipologia di attività svolta.

- PREVISIONE TRIENNALE

La prospettiva economica del triennio che emerge dall'analisi dei documenti di previsione evidenzia un leggero decremento dei valori nel totale dei costi del budget economico mentre non sono stati al momento indicati investimenti oltre all'esercizio 2021. L'impostazione così decisa deriva dalla mancanza di un piano triennale di sviluppo, infatti il Consiglio dell'Università ha approvato esclusivamente l'aggiornamento del piano per l'anno 2021 rinviando al prossimo anno la predisposizione di un Piano Triennale anche in considerazione del fatto che il Ministero dell'Università e della Ricerca con successivo atto, così come indicato nel Decreto del 06 agosto 2020, n. 435, adotterà le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università (con riferimento anche al Piano Lauree Scientifiche e ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato) e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023, in sostituzione del DM n. 989/2019, nonché i criteri di riparto delle risorse a tal fine destinate per gli anni 2021, 2022 e 2023 e per gli interventi a favore degli studenti. Per quanto sopra quindi sono stati proposti esclusivamente gli stanziamenti per il mantenimento delle attività indispensabili oltre a garantire la copertura dei costi per il personale a tempo indeterminato.

Da segnalare, infine, che la contrazione indicata nella voce costi della gestione corrente, è da ricondurre alla scadenza nell'anno 2022 del contratto di locazione dello studentato, Ex Hotel Monfleury, sul quale l'Ateneo sta effettuando le valutazioni per l'eventuale rinnovo al momento, pertanto, non ha previsto lo stanziamento a copertura dei costi per gli anni 2022 (quota parte) e 2023.

Lato proventi, al netto dei finanziamenti esterni per i progetti, non si segnalano particolari scostamenti e vengono riproposte le previsioni dell'anno 2021 anche per gli esercizi 2022 e 2023.

Di seguito, si riporta il dettaglio della situazione economica di sintesi per il triennio 2021/2023:

BUDGET ECONOMICO	IMPORTI 2021	IMPORTI 2022	IMPORTI 2023
I. PROVENTI PROPRI	1.866.236	1.682.220	1.649.486
II. CONTRIBUTI	8.442.859	8.153.515	8.135.000
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	59.591	40.000	0
TOTALE PROVENTI (A)	10.368.685	9.875.735	9.784.486
VIII. COSTI DEL PERSONALE	7.548.559	7.316.753	7.404.438
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.487.407	2.007.440	1.875.763
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	120.000	120.000	90.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.100	11.100	11.100
TOTALE COSTI (B)	10.167.066	9.528.351	9.381.301
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	201.619	347.384	403.186
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-8.500	-8.500	-8.500
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	479.293	466.534	471.501
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-286.174	-127.650	-76.816
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	286.174	127.650	76.816
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Nonostante una previsione negativa per il prossimo triennio, la solidità patrimoniale dell'Ente è ampiamente garantita da un consistente Patrimonio Netto di euro 5.796.920 al 31 dicembre 2019 che non verrà presumibilmente ridotto dal risultato del l'esercizio corrente.

Aosta, 16 dicembre 2020

Il Direttore generale
Lucia Ravagli Ceroni